

**CROCIERA ISOLE EOLIE  
DAL 24 AL 31 AGOSTO****PROGRAMMA DI MASSIMA e note sui luoghi interessati**

Una nuova e rilassante vacanza in barca a vela per gli amanti del mare e del sole e del dolce veleggiare tra spiagge calette e cittadine alla scoperta di un'altra vacanza con lezioni di conduzione di una barca a vela ed effettuazioni delle principali manovre da parte dei partecipanti. Nel corso dell'intera settimana i partecipanti saranno invitati alla guida dell'imbarcazione e verranno fornite tutte conoscenze teoriche e pratiche per la conduzione in sicurezza dell'imbarcazione. Ovviamente ognuno potrà organizzarsi singolarmente il viaggio di arrivo all'imbarco

**1° Giorno Partenza, Venerdì o Sabato verso Palermo**

Arrivo del gruppo a Portorosa, e da qui alla base nautica per le formalità di imbarco. Sistemazione nella barca, acquisti per la cambusa e partenza nel pomeriggio alla volta di Salina; bagno serale ritemperante e cena in barca. Possibilità di sbarco a terra.

**2° Giorno Domenica SALINA**

Il giro dell'isola è senza dubbio una delle escursioni che non si devono perdere tra quelle messe a disposizione a Salina. Infatti via mare è possibile ammirare molte pareti rocciose, spiagge e centri abitati con le tipiche abitazioni bianche del luogo. Il giro inizia da Santa Marina e prosegue verso nord.

Si può ammirare subito la natura vulcanica di Salina apprezzando la costa e gli scogli a picco sul mare. Come prima tappa del giro ci si trova allo Scoglio Cacato, una zona dove il mare è particolarmente trasparente e cristallino. Vi sono molti scogli in questa piccola baia, da cui si può notare la natura vulcanica di Salina. Proseguendo si incontrano altre zone rocciose: Capo Faro e Torricella, da cui si ammirano dei picchi rocciosi sul mare particolarmente ripidi.

Si continua con il giro dell'isola fino ad arrivare a Punta Perciato, un suggestivo arco creato nella roccia vulcanica del promontorio plasmato nel tempo dal mare e dal vento.

Lasciandosi dietro la Punta Perciato si arriva al Faraglione di Pollara. Pollara è una delle due frazioni del comune di Malfa e si trova in una metà del cratere vulcanico su cui sorge; l'altra metà del cratere è letteralmente sprofondata in mare lasciando visibile un faraglione rivolto di fronte alla spiaggia di sabbia. Questa zona è molto ricca di grotte che possono essere visitate. Il giro dell'Isola di Salina termina con l'arrivo a Rinella. Completata la visita di Salina si fa rotta verso Filicudi dove si passerà la sera.

**3° Giorno Lunedì FILICUDI**

Caratteristica è la forma dell'Isola di Filicudi con un promontorio chiamato "Capo Graziano", sede d'importanti scavi archeologici che hanno rilevato la presenza di un villaggio preistorico risalente al XVI secolo a.C.

Lungo la rotta per Alicudi sorge la "Canna", che è un imponente faraglione alto ben 85 metri dal livello del mare. L'attrattiva principale è il mare incontaminato e ricco di flora e fauna nonché di scorci altamente suggestivi.

## Giro dell'Isola di Filicudi

Facendo il giro dell'isola si possono ammirare le meraviglie naturali che caratterizzano Filicudi: coste frastagliate, grotta bellissime tra cui la più famosa è quella del Bue Marino, faraglioni ed insenature molto suggestive.

### Grotta del Bue Marino

La Grotta del Bue è senza dubbio la grotta più bella dell'Isola di Filicudi. Si trova vicino a Punta Perciato e all'interno della grotta si possono ammirare giochi di luce nell'acqua e dei rumori particolarmente suggestivi. Questa grotta deve infatti il proprio nome ai rumori che il mare produce al suo interno: sembrano infatti dei mugugiti di bue.

### Il Faraglione La Canna

Poco lontano la Grotta del Bue Marino, si trova il Faraglione La Canna (alto circa 85 metri), in un punto in cui vi sono delle acque particolarmente limpide e cristalline che creano un contrasto splendido da vedere. Da qui si può ammirare la Punta di Zucco Grande con i suoi dieci strati di lava.

### Scoglio della Fortuna

Lo Scoglio della Fortuna è un'altra delle curiosità che non si possono perdere. Si tratta di un particolare scoglio con una conca al cui interno si forma, in caso di pioggia, una piccola piscina naturale. Completato in giro di Filicudi si farà rotta verso Panarea dove si pernotta.

## 4° Giorno Martedì PANAREA

Tra le spiagge più importanti dell'isola c'è quella di Cala Junco, nella parte più meridionale dell'isola. Sulla strada che porta a Cala Junco, si trova la spiaggia di Cala degli Zimmari, queste due spiagge sono le uniche dell'isola raggiungibili via terra e sono quindi le più affollate.

Le altre spiagge dell'isola sono tutte raggiungibili solo via mare e sono, Lisca Bianca, Basiluzzo e Spinazzola.

La caratteristica principale di Panarea, è, che essendo molto piccola, i luoghi da visitare sono comodamente raggiungibili via mare.

- **Lisca Bianca** - prenda il nome dal colore della roccia dovuto alle fumarole e bolle solforose che per millenni sono stati in attività. L'isolotto di Lisca Bianca, così chiamato per il colore delle sue rocce, ha al suo interno la Grotta degli Innamorati: si tratta di una piccola grotta e la leggenda dice che coloro che si baciano al suo interno rimarranno uniti per sempre. Vicino a Lisca Bianca vi è poi una zona dove l'acqua ribolle e si vedono milioni di bollicine: ci trova al centro del vulcano originario che evidentemente non è ancora del tutto inattivo.

- **Basiluzzo** - isolotto a forma di cupola con pareti a picco sul mare, che dista da Panarea 3,5 Km. Dove vi è solo uno scalo naturale, in prossimità di punta levante, dal quale è appena visibile un sentiero che conduce fino ad uno spiazzo, dalla cui cima 165 m. , si gode la vista di Panarea e Stromboli.

- **Spinazzola** - scoglio inaccessibile, dove si trova una colonia di palme nane, unica nel loro genere in tutta Europa.

### Baia di Cala Junco

Questa cala è una delle tappe più importanti del giro dell'Isola di Panarea e si trova nella parte più meridionale dell'isola. Si tratta di una bellissima piscina naturale da molti considerata la località più bella di Panarea. L'acqua è trasparente e caratterizzata da colori che vanno dal verde al turchese. Questa insenatura è racchiusa tra pareti rocciose ed è uno dei posti più affollati nei mesi estivi.

## **I solotti di Panarea**

Una volta terminato il periplo dell'isola, vicino Basiluzzo sul fondale si può ammirare un rudere di periodo romano. Si vedono poi gli isolotti di Lisca Bianca, Bottaro, Lisca Nera e Dattilo con la sua particolare forma piramidale. Vicino Dattilo vi sono i Cinque Panarelli e Le Formiche. Da Panarea si fa rotta verso Stromboli.

## **5° Giorno Mercoledì STROMBOLI**

La principale escursione da fare a Stromboli è la salita fino al cratere. Per chi è interessato sono indispensabili scarpe da trekking e lampade portatili per illuminare il percorso oltre ad una scorta di acqua ed un buon allenamento. Orientativamente si parte dal paese verso le sei del pomeriggio e si arriva in cima dopo aver scalato i 900 metri del vulcano. Si scende la sera verso le 8-9 di sera con l'ausilio delle torce elettriche. Per chi non effettua la salita sono a disposizione ottimi bar per degustare granite.

### **Giro dell'Isola**

Il giro dell'Isola di Stromboli ha inizio partendo dalla Spiaggia di Scari caratterizzata da ciottoli, la seconda bellissima spiaggia di finissima sabbia nera è quella di Ficogrande. Queste due spiagge hanno avuto un'importanza particolare in quanto ospitavano i velieri che attraversavano il Mar Tirreno.

### **Scoglio dello Strombolicchio**

Seguendo il giro dell'isola in barca, circa un miglio dopo la Spiaggia di Ficogrande, si trovano lo Scoglio dello Strombolicchio. Questo scoglio è il risultato di una delle eruzioni vulcaniche più antiche delle Eolie: si è stimato che risalga ad un'eruzione avvenuta 360.000 anni fa. Lo Scoglio dello Strombolicchio è oggi sede di un faro marino raggiungibile tramite 200 scalini ed alimentato con pannelli solari.

### **Sciara del Fuoco**

Terminando con la barca, la zona settentrionale dell'isola, appare la Sciara del Fuoco, la famosa conca nera dove per secoli, si sono riversate le colate laviche del vulcano. Da Stromboli si fa rotta verso Vulcano

## **6° Giorno Giovedì ESCURSIONI A VULCANO**

Avendo a disposizione la barca è possibile fare il giro dell'isola dal Porto di Levante molto conosciuto per le fumarole e le sue sorgenti termali con i fanghi caldi allo zolfo ottimi per la pelle, le acque di mare calde e le grotte del cane.

Continuando il tour verso nord-ovest si arriva alla Penisola di Vulcanello e poi, appena superato il canale che divide Vulcano da Lipari e dirigendosi verso sud, si arriva a:

### **Grotta del Cavallo**

Questa grotta è conosciuta anche col nome di Grotta dell'Eremita ed è accessibile da tre ingressi. Al suo interno vi sono gallerie, laghetti, stalattiti, stalagmiti. L'effetto delle acque sulfuree e dei vapori, hanno creato delle formazioni di volte a cupola molto particolari.

### **Scoglio delle Sirene**

Altra cosa da vedere è lo Scoglio delle Sirene che delimita la spiaggia formata da sabbia finissima nera; sulla sinistra invece si trova la Valle dei Mostri.

Interessante l'ascensione sul cratere, una passeggiata di un'ora ed un panorama davvero mozzafiato su tutte le Isole Eolie.

## **7° Giorno Venerdì LIPARI E TINDARI**

Visita all'Isola di Lipari e partenza a mezzo di verso ai Laghetti di Tindari per l'ultimo bagno in acque siciliane. e poi prua verso la base nautica con arrivo nel tardo pomeriggio e visita alle docce per non trasportare troppo sale a casa. Cena a terra ed ultima notte in barca.

## **8° Giorno Sabato**

Partenza dalla base nautica verso casa o ...

## **PARTECIPAZIONE**

**Numero minimo di partecipanti 5**

**La quota individuale della Crociera è di € 683,00**

## **IMBARCO**

Completato il numero dei partecipanti, sarà organizzato un incontro anche telefonico per definire come raggiungere il porto turistico di Portorosa o altra località limitrofa.

Imbarco sabato alle ore 16:00, Sbarco sabato successivo alle ore 10:00.

## **Abbigliamento consigliato e bagaglio**

Non dimenticare tutto quanto necessario per l'igiene e la cura personale ivi compresi medicinali usuali. scarpe da barca o con suola in gomma chiara, scarpe da mare, giacca a vento e antiacqua, berretto, occhiali da sole, creme solari, teli da mare, attrezzatura snorkeling, borsa non rigida per il bagaglio. Evitare valigie rigide o borse ingombranti.